



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “ VIA MATTEOTTI 11 ” CAVE

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (Rm) – COD. FISCALE 93016960580 – DISTRETTO 36
☎ 069580694 Fax 069509006 ✉ rmic8cd003@istruzione.it - rmic8cd003@pec.istruzione.it sito: www.iccave.gov.it

Approvazione Consiglio di istituto seduta del 3 gennaio 2019 delibera n. 9.

FORMAZIONE SEZIONI E CLASSI

Premessa

La formazione delle sezioni e classi deve essere ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici che non devono essere sacrificati ad esigenze e difficoltà organizzative.

Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, stabilisce i criteri generali della formazione delle sezioni e delle classi. Essi si basano sul principio della omogeneità tra le sezioni e classi e della eterogeneità della sezione e classe.

Eventuali richieste dei genitori devono essere indirizzate in busta chiusa per iscritto al Dirigente Scolastico prima dell'avvio della fasi operative che seguono, specificando il motivo della richiesta. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute dopo l'espletamento delle fasi 1 e 2.

Un'apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, o da persona delegata, costituisce i gruppi formati secondo i criteri seguenti da cui il Dirigente estrae per sorteggio le sezioni e le classi.

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO PIAZZA LE CATEAU CAMBRESIS E PLESSO VIA G. MATTEOTTI

Sono iscritti alla Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Possono essere iscritti anche i bambini e le bambine che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo, a condizione di disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste d'attesa.

CRITERI GENERALI DI ISCRIZIONE/AMMISSIONE

- bambini e bambine nati entro il 31 dicembre (priorità se residenti nel Comune di Cave e del Comune di Rocca di Cave prima dell'1 di Giugno dell'anno precedente il termine di scadenza dell'iscrizione);
- bambini anticipatari nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dei tre anni (priorità se residenti nel Comune di Cave prima dell'1 di Giugno dell'anno precedente il termine di scadenza dell'iscrizione);
- costituzione di sezioni omogenee per età fino a 28 unità;
- gli esuberanti rispetto al totale delle sezioni attivabili con il limite di 28 unità entreranno a far parte della LISTA DI ATTESA;
- i bambini e le bambine nati entro il 31 dicembre effettueranno un inserimento graduale per le prime settimane. I bambini e le bambine anticipatari inizieranno l'inserimento graduale a partire dal 7 gennaio;
- gli anticipatari possono essere inseriti solo se autonomi sia nell'uso dei servizi che della mensa.

SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI INDICAZIONI PROVENIENTI:

- dalle insegnanti degli asili nido e sezioni primavera frequentati;
- dai Servizi Sociali dell'Ente Locale e della ASL.

CRITERI OPERATIVI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

- formazione di sezioni con bambini e bambine di tre anni con genitori residenti nel comune di Cave e di Rocca di Cave al primo giugno dell'anno precedente il termine di scadenza dell'iscrizione;
- in ogni sezione sono inseriti 28 bambini o, in presenza di disabilità o di bambini seguiti dai Servizi Sociali, 25 bambini.

Il numero dei bambini per ogni sezione può variare nel rispetto della normativa vigente in materia di rapporto alunno/mq o da eventuali indicazioni normative emanate successivamente alla data di approvazione di tali criteri.

In caso di richieste superiori al numero di 28 per sezione, in applicazione di quanto indicato ai precedenti due punti si terrà conto delle seguenti precedenze:

- Bambino in affidamento ai servizi sociali;
- Bambino con situazione economica, familiare e sociale disagiata purché comprovata dal servizio sociale;
- Bambino proveniente da famiglie ove per motivi diversi vive con uno solo dei genitori (celibe/nubile, vedovo/vedova, divorziata/o, separato/a con affidamento esclusivo ad un solo genitore);
- Bambino con genitori disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego;
- Bambini anticipatari secondo l'ordine di nascita;
- Bambino appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri in situazione di handicap o invalidità riconosciuta da struttura pubblica (minimo 74% ed effettivamente conviventi);

I bambini e bambine non inseriti nelle sezioni nel rispetto dei precedenti criteri saranno iscritti nella Lista di attesa.

Se un bambino/a non dovesse frequentare per almeno 30 giorni di calendario senza nessuna comunicazione dei genitori, verrà depennato con lettera scritta ai predetti genitori e il suo posto sarà assegnato al/la primo/a bambino/a in lista d'attesa.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Sono iscritti al primo anno della Scuola Primaria i bambini e le bambine che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Possono iscriversi anticipatamente anche i bambini e le bambine che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo.

CRITERI OPERATIVI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Omogeneità tra le varie prime distinte per tipologia di Tempo Scuola secondo:

- ✓ numero
- ✓ sesso
- ✓ nazionalità (nel rispetto delle norme vigenti)
- ✓ alunni diversamente abili
- ✓ alunni anticipatari

Ciascuna classe deve essere formata nel rispetto di tutte le norme di legge comprese quelle del rapporto alunno/mq (1/1,8 mq), tenendo presente anche la presenza di alunni diversamente abili e del docente di sostegno.

SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI INDICAZIONI PROVENIENTI:

- dalle insegnanti della scuola dell'infanzia eventualmente frequentata;
- dai Servizi Sociali dell'Ente Locale e/o dall'A.S.L..

Il DS procede ad attribuire la sezione per sorteggio ai gruppi formati secondo i criteri precedenti. Il Ds esamina eventuali richieste dei genitori per eventuali spostamenti che potranno essere accettati solo in presenza di cambio richiesto per alunno/a di altra classe.

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI SODDISFARE LE RICHIESTE SI SEGUIRANNO I SEGUENTI CRITERI DI AMMISSIONE, ESPRESSI IN ORDINE DI PRIORITÀ:

- Bambino in affidamento ai servizi sociali;
- Bambino con situazione economica, familiare e sociale disagiata purché comprovata dal servizio sociale;

- Bambino proveniente da famiglie ove per motivi diversi vive con uno solo dei genitori (celibe/nubile, vedovo/vedova, divorziata/o, separato/a con affidamento esclusivo ad un solo genitore);
- Bambino con genitori disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego;
- Bambino appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri in situazione di handicap o invalidità riconosciuta da struttura pubblica (minimo 74% ed effettivamente conviventi).

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Sono iscritti alla Scuola Secondaria di I grado gli alunni che terminano nell'anno di riferimento la Scuola Primaria con esito positivo.

CRITERI OPERATIVI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Omogeneità tra le varie prime distinte per seconda Lingua Comunitaria secondo:

- ✓ numero
- ✓ sesso
- ✓ nazionalità (nel rispetto delle norme vigenti)
- ✓ alunni diversamente abili

Ciascuna classe deve essere formata nel rispetto di tutte le norme di legge comprese quelle del rapporto alunno/mq (1/1,8 mq), tenendo presente anche la presenza di alunni diversamente abili e del docente di sostegno.

SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI INDICAZIONI PROVENIENTI:

- dagli insegnanti della Scuola Primaria;
- dai Servizi Sociali dell'Ente Locale e/o dall'A.S.L..

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI SODDISFARE LE RICHIESTE SI SEGUIRANNO I SEGUENTI CRITERI DI AMMISSIONE, ESPRESSI IN ORDINE DI PRIORITÀ:

- Bambino in affidamento ai servizi sociali;
- Bambino con situazione economica, familiare e sociale disagiata purché comprovata dal servizio sociale;
- Bambino proveniente da famiglie ove per motivi diversi vive con uno solo dei genitori (celibe/nubile, vedovo/vedova, divorziata/o, separato/a con affidamento esclusivo ad un solo genitore);
- Bambino con genitori disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego;
- Bambino appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno o più membri in situazione di handicap o invalidità riconosciuta da struttura pubblica (minimo 74% ed effettivamente conviventi).

Gli alunni ripetenti sono iscritti, salvo casi particolari e/o indicazioni del Collegio, nella stessa sezione.

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati.

Modalità operative formazione Classi Prime Primaria Prima fase

La Commissione nominata dal Dirigente Scolastico ed individuata in sede collegiale visti i criteri generali ed operativi in precedenza indicati, svolgerà le operazioni di formazione classi secondo le modalità operative di seguito indicate.

La Commissione composta da alcuni docenti delle sezioni d'uscita e da alcuni delle classi d'ingresso e, se presente in Istituto, anche dello/a psicologo/a, esaminerà per ciascun alunno proveniente dalle sezioni dell'Infanzia:

- ❖ il comportamento a scuola con i compagni e con gli insegnanti;
- ❖ i prerequisiti e le abilità maturate;
- ❖ le potenzialità da sviluppare;
- ❖ ogni altro elemento che i docenti della sezione precedente riterranno utile segnalare ai docenti della classe successiva al fine di un funzionale inserimento per una formazione equilibrata delle classi.

La commissione riunitasi in quella sede sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al dirigente scolastico i gruppi classe costituiti tramite sorteggio sulla base di quanto segue:

- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo;
- formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola precedente;
- gli alunni provenienti da una stessa sezione divisi in piccoli gruppi funzionali per aspetti socio - relazionali saranno poi inseriti in una classe successiva nel rispetto dei criteri di omogeneità/eterogeneità sopra indicati;
- gli alunni già frequentanti la scuola e non ammessi alla classe successiva manterranno la stessa classe dell'anno precedente, fatto salvo diversa richiesta dei genitori e sentito il parere motivato del collegio dei docenti;
- gli alunni per i quali i genitori hanno scelto l'insegnamento della materia alternativa saranno inseriti, nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;
- l'inserimento degli alunni con disabilità terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione.

Seconda fase

Il dirigente scolastico formerà le classi sulla base delle proposte della commissione di cui sopra dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.

Estrarrà quindi a sorte le sezioni. Infine potrà apporre alcune modifiche solo per gravi e comprovati motivi didattici avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

Modalità operative formazione Classi Prime Secondaria 1° Grado

Prima fase

La Commissione nominata dal Dirigente Scolastico visti i criteri generali ed operativi in precedenza indicati, svolgerà le operazioni di formazione classi secondo le modalità operative di seguito indicate.

La Commissione composta da alcuni docenti delle sezioni d'uscita e da alcuni delle classi d'ingresso e, se presente in Istituto, anche dello/a psicologo/a, esaminerà per ciascun alunno proveniente dalle classi della Primaria:

- ❖ la scelta della seconda lingua comunitaria;
- ❖ il rendimento scolastico in ambito meta cognitivo e cognitivo;
- ❖ il comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- ❖ le competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati dall'alunno nel corso della primaria;
- ❖ le potenzialità da sviluppare;
- ❖ ogni altro elemento che i docenti della classe precedente riterranno utile segnalare ai docenti della classe successiva al fine di un funzionale inserimento per una formazione equilibrata delle classi.

La commissione riunitasi in quella sede sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al dirigente scolastico i gruppi classe costituiti tramite sorteggio sulla base di quanto segue:

- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo;
- formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola precedente, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;
- gli alunni provenienti da una stessa classe divisi in piccoli gruppi funzionali per aspetti socio - relazionali saranno poi inseriti in una classe successiva nel rispetto dei criteri di omogeneità/eterogeneità sopra indicati;
- gli alunni già frequentanti la scuola e non ammessi alla classe successiva manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diversa richiesta dei genitori e sentito il parere motivato del collegio dei docenti;
- gli alunni per i quali i genitori hanno scelto l'insegnamento della materia alternativa saranno inseriti, nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;
- l'inserimento degli alunni con disabilità terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione.

Seconda fase

Il dirigente scolastico formerà le classi sulla base delle proposte della commissione di cui sopra dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.

Estrarrà quindi a sorte le sezioni. Infine potrà apporre alcune modifiche solo per gravi e comprovati motivi didattici avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

ALUNNI STRANIERI (PRIMARIA E SECONDARIA)

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il Collegio dei docenti formula le seguenti proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi:

- l'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime sezioni e terrà conto di altri alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione;
- la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri" (D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999) in tal senso si valuterà la possibilità di suddividere gli alunni in modo equilibrato nei diversi gruppi, fatte salve esigenze specifiche che, in tal caso, saranno valutate da una commissione del collegio dei docenti composta dal dirigente scolastico, dal referente della scuola, dal collaboratore, dai coordinatori di classe direttamente interessati all'assegnazione e dal docente che opera per il maggior numero di ore in tutte le classi interessate.

Questa commissione è delegata dal collegio dei docenti a proporre al dirigente scolastico gli inserimenti nelle classi degli alunni trasferiti nel corso dell'anno scolastico.

Le prove di accertamento di cultura saranno sostenute di fronte ad una commissione nominata dal Dirigente scolastico composta da due docenti, di disciplina diversa, in servizio nell'Istituto.

In mancanza di documentazione scolastica il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n.5/1994).

CRITERI PER L'INSERIMENTO NUOVI ALUNNI NEL CORSO DELL'A.S.

L'inserimento di nuovi alunni nelle sezioni o classi già funzionanti avverrà nel seguente modo:

- Esame dei dati scolastici di provenienza e inserimento in una classe con minor numero di alunni accertato l'inesistenza di particolari e gravi situazioni socio-relazionali-cognitive rispetto alle altre classi;
- L'inserimento di alunni diversamente abili dovrà tener conto delle informazioni ricevute dagli specialisti, dalla scuola di provenienza e dalla certificazione medica;
- L'inserimento di nuovi alunni non dovrà modificare l'eterogeneità del gruppo classe e l'omogeneità tra la classe e quelle ad essa parallele.